

Bonus colonnine domestiche 2026: torna l'incentivo per la ricarica a casa

Fino a 1.500€ per i privati e 8.000€ per i condomini: cosa copre il contributo e come funziona la richiesta per la tua wallbox domestica.

80%

di rimborso sulle spese di acquisto e installazione

2030

anno di scadenza della misura, prorogata dal DPCM Automotive

15M€

per le richieste effettuate nel 2026, fino ad esaurimento fondi

COSA TROVI IN QUESTA GUIDA

- Requisiti della wallbox e chi può richiedere il bonus
- Spese ammesse e modalità di pagamento tracciabile
- Come e dove presentare la domanda su Invitalia

Se stai pensando di installare una wallbox per la tua auto elettrica, il 2026 porta una buona notizia: il **Bonus colonnine domestiche** è stato prorogato fino al 2030 dal **DPCM Automotive del 10 giugno 2026**. Si tratta di un rimborso pensato per alleggerire i costi di installazione di un punto di ricarica privato, sia per chi vive in una casa singola sia per chi abita in condominio.

La misura è promossa dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT)** e gestita operativamente da **Invitalia**.

In questa guida trovi tutto quello che serve sapere: chi può richiederlo, quanto copre, quali spese sono ammesse e come fare domanda.

Aggiornamento importante: alla data del 21 luglio 2026 lo sportello per presentare le domande relative alla misura 2026 **non è ancora aperto**. Il DPCM ha confermato il rifinanziamento, ma mancano ancora i decreti attuativi che stabiliranno le date di apertura e chiusura. Ti consigliamo di monitorare la pagina ufficiale MIMIT o la sezione dedicata su Invitalia per non perdere l'apertura dello sportello.

Quanto vale il bonus

Il contributo copre l'**80% delle spese sostenute**, con due tetti massimi diversi a seconda della situazione:

1.500€

per le richieste dei privati che installano una colonnina ad uso personale

8.000€

per le richieste effettuate dai condomini, ad uso collettivo dei condomini

Il fondo stanziato per quest'anno è di **15 milioni di euro** e le domande vengono soddisfatte in ordine cronologico, fino a esaurimento delle risorse: conviene quindi non aspettare l'ultimo momento.

Attenzione alla differenza: il tetto di 8.000€ vale solo se la domanda è presentata dal **condominio come soggetto giuridico**, per un impianto sulle parti comuni ad uso collettivo. Se invece è un privato a eseguire i lavori all'interno di un condominio ma per uso esclusivamente personale (es. il proprio posto auto), il rimborso resta quello previsto per i privati, cioè **massimo 1.500€**.

Quali spese rientrano nel rimborso

Il bonus non copre solo l'acquisto della colonnina, ma l'intero intervento, incluse:

- Acquisto e posa in opera del punto di ricarica
- Eventuale adeguamento dell'impianto elettrico di casa
- Opere edili strettamente necessarie all'installazione
- Certificazioni obbligatorie e sistemi di monitoraggio
- Progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi
- Attivazione di un nuovo POD (point of delivery) per la connessione alla rete elettrica

Chi può richiederlo e a quali condizioni

Per accedere all'incentivo, la colonnina deve rispettare alcuni requisiti:

Impianto nuovo

Deve essere di nuova fabbrica: non si può richiedere il bonus per un impianto già agevolato in passato.

Potenza domestica

Tipicamente tra 3 kW e 22 kW — la fascia in cui rientrano le wallbox residenziali più diffuse, comprese quelle Ohme.

Installatore qualificato

L'installazione deve essere eseguita da un elettricista qualificato.

Uso privato o collettivo

Per i privati, uso esclusivamente personale; per i condomini, uso collettivo. In entrambi i casi, non accessibile al pubblico.

Un punto importante: si può fare domanda solo **dopo** che la colonnina è già stata installata, non al momento del semplice acquisto.

Come pagare per non perdere il rimborso

Per ottenere il bonus è obbligatorio pagare con **strumenti tracciabili**, cioè bonifico o carta di credito. Alcuni consigli pratici:

- Conserva sempre la ricevuta del bonifico (il cosiddetto "bonifico parlante")
- Se paghi con carta, tieni pronto l'estratto conto come prova di pagamento
- Chiedi che la fattura sia elettronica e riporti una descrizione dettagliata di beni e lavori
- Al termine dei lavori, fatti rilasciare dall'installatore la **Dichiarazione di Conformità (DiCo)** dell'impianto elettrico modificato: è un documento indispensabile per la domanda

Come e dove fare domanda

Le domande si presentano attraverso una piattaforma dedicata, gestita da **Invitalia** per conto del **MIMIT**, che sarà attiva non appena saranno pubblicati i provvedimenti attuativi.

1

Accedi con identità digitale

Serve SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS).

2

Inserisci i dati richiesti

Dati anagrafici, IBAN per il rimborso, codice fiscale dell'installatore, estremi delle fatture elettroniche, copia digitale di fattura e ricevuta di pagamento.

3

Allega la Relazione finale

Il documento riepilogativo di tutte le spese sostenute, firmato da chi richiede il contributo.

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione, entro **90 giorni** dalla chiusura dello sportello, tramite bonifico diretto sul conto indicato.

Un'unica avvertenza: niente cumulo con altri bonus

Il Bonus colonnine domestiche **non è cumulabile** con altre agevolazioni già ottenute per la stessa spesa. Se hai già usufruito di un altro incentivo per l'installazione della tua colonnina, non potrai richiedere anche questo.

Con un fondo limitato e domande esaminate in ordine di arrivo, muoversi per tempo fa la differenza. Una wallbox domestica ben dimensionata — nella fascia di potenza compatibile con il bonus — ti permette di ricaricare l'auto elettrica comodamente durante la notte, spesso a tariffe più basse, e con la possibilità di sfruttare fino all'80% di rimborso sui costi di installazione.

Se stai valutando quale colonnina installare, il nostro team può aiutarti a scegliere la soluzione più adatta alla tua casa e a preparare la documentazione tecnica necessaria per la richiesta del bonus, compresa la potenza dichiarata e le certificazioni richieste.

Fonti ufficiali

- MIMIT – Bonus colonnine domestiche: mimit.gov.it/it/incentivi/bonus-colonnine-domestiche
- Invitalia – Bonus colonnine domestiche: invitalia.it/incentivi-e-strumenti/bonus-colonnine-domestiche

Articolo aggiornato al 21 luglio 2026, sulla base del DPCM Automotive del 10 giugno 2026. Lo sportello per la presentazione delle domande non è ancora attivo: le modalità operative saranno definite da un successivo decreto attuativo del MIMIT. Ti consigliamo di verificare gli aggiornamenti ufficiali prima di presentare domanda.